

Associazione

A.V.U.L.S.S.-onlus di Urbisaglia



Relazione attività

esercizio 2015

Attività dell'anno;

- Assistenza domiciliare agli anziani e/o bisognosi di aiuto
 - Visite programmate, in più giorni settimanali presso la Casa di Riposo di Urbisaglia.
 - Mensilmente viene organizzate 'la festa dei compleanni' per gli ospiti della Casa di Riposo in collaborazione con i bambini del Catechismo di Urbisaglia.
 - Nel mese di luglio abbiamo accolto come ospiti, 10 bambini Bielorussi con problemi oncologici + 3 loro assistenti.
 - Con il pulmino Avulss viene svolto il servizio di assistenza ed accompagnamento per cure ed analisi alle strutture sanitarie alle persone poco abbienti o sole.
 - Sempre con il pulmino vengono effettuate visite periodiche, di norma settimanali, al cimitero.
 - Progetto di laboratorio formativo e di recupero per bambini/ragazzi della scuola dell'obbligo "COMPITI AMICI".
 - Attività di promozione ed incontri per progetti di 'rete' con le Associazioni ed Enti locali CONSULTA delle ASSOCIAZIONI
 - Progetti per la promozione del volontariato e raccolta fondi. • " UN DOLCE PER L'AVULSS" - " UN FIORE PER L'AVULSS"
 - Attività formativa, culturale ed organizzativa – assemblee, direttivi, partecipazione a convegni, incontri, manifestazioni, progetti ecc.
- **Risorse Umane e Organizzative**

Le risorse umane impegnate nell'Associazione sono:

| Organico | 2015 | 2014 | Variazioni |
|------------------|------|------|------------|
| Volontari | 57 | 56 | + 1 |
| Soci sostenitori | 16 | 23 | - 7 |

Il Consiglio direttivo in carica per il triennio dal 2014 al 2016 è così composto:

| Nome | Carica |
|--|------------------------|
| Fabrizio Salvucci | Presidente |
| Acciarresi Luciana | Vicepresidente |
| Albani Paola | Responsabile Culturale |
| Veralma Giubbilei | Vice Resp. Culturale |
| Don Marino Mogliani | Resp. OARI |
| Incicco Sara | Segretaria |
| Rastelli Ratna – Menghi Samuele | Vice Segretaria |

| | |
|--|----------------------------|
| Fabiola Rossi - Aleksandra Pikus | Amministratore |
| Maria Alfreda Sbarbati –Franca | Coord. Casa Riposo |
| Angelo Calzetti- Pierucci Gabriella | Coord. Domicilio |
| Meo Ileana | Coord. Domicilio Colmurano |
| Acciarresi Luciana –Francia Franco– | Coord. Servizio Pulmino |

Dettagli e documentazioni attività

FEBBRAIO _ MARZO

Anche nel 2015 abbiamo aderito in collaborazione con il CSV al Progetto

" VOLONTARIA.....MENTE" Portando a conoscenza dei ragazzi delle scuole il VALORE del VOLONTARIATO.



Alcune foto di giovani che hanno chiesto di fare lo Stage alla Casa di riposo di Urbisaglia



APRILE

Abbiamo ricevuto la lettera del Vescovo dell'indizione del Giubileo della Misericordia

NAZZARENO MARCONI

Vescovo di Macerata - Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia

Prot.202-2015/VLT

Lettera del Vescovo

Carissimi fratelli,

il Santo padre Francesco ha indetto per il prossimo 8 dicembre l'inizio di un giubileo straordinario della misericordia. È un anno "per riscoprire che Gesù di Nazaret con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona, rivela la misericordia di Dio" (MV1).

La buona notizia del Vangelo da dare al mondo è proprio questa: "che la misericordia di Dio sarà sempre più grande di ogni peccato e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona" (MV3).

Il Papa chiede che il giubileo sia soprattutto vissuto in ogni chiesa particolare dove: "nella Cattedrale o in una chiesa di speciale significato si apra solennemente per tutto l'anno Santo una porta della misericordia" (MV 3). Siccome tutto l'anno Santo è posto sotto la speciale protezione della Mater Misericordiae (cfr MV 24) per la nostra diocesi e la nostra città che la venerano da secoli come patrona, la porta Santa può essere solo quella del santuario della Mater Misericordiae. A questa "porta santa" verranno perciò devotamente in pellegrinaggio i fedeli da tutte le nostre parrocchie, per ottenere da Dio i preziosi doni spirituali della indulgenza giubilare. Nel 50° anniversario del Concilio, il giubileo sarà per la nostra chiesa tempo di revisione di vita, di esame di coscienza ecclesiale, in cui ci chiederemo con verità e carità quanto davvero abbiamo iniziato a vivere il "rinnovamento nell'annuncio del Vangelo, soprattutto usando la medicina della misericordia, piuttosto che imbracciare le armi del rigore" (MV 4) come richiedeva all'apertura del Concilio San Giovanni XXIII. Secondo il principio di "riprovare l'errore secondo verità e carità, ma rivolgendo alle persone solo richiamo, rispetto e amore" enunciato alla chiusura dello stesso Concilio dal beato Papa Paolo VI. Per noi lo strumento di questa revisione sarà una attenta meditazione comunitaria del testo del Sinodo Diocesano di cui celebriamo il 15° anniversario dalla pubblicazione. Un sinodo che fu particolarmente dedicato all'annuncio del Vangelo nella nostra terra e nel nostro mondo contemporaneo, da approfondire ed aggiornare alla luce della enciclica *Evangelii Gaudium*. Monsignor Carboni, che lo aveva, indetto puntava infatti a fissare una giusta e saggia modalità per vivere il Concilio, nella situazione specifica della nostra diocesi e della nostra terra.

Papa Francesco, meditando il suo motto: "Miserando atque eligendo" ci ricorda che Gesù in un unico atto d'amore, mentre ha compassione di noi peccatori (miserando) ci sceglie (eligendo) per farci suoi collaboratori nell'opera di salvezza. Nessuno perciò può operare nella Chiesa senza ricordare che lo fa perché Dio ha misericordia di lui. Questa umiltà radicale deve essere il primo atteggiamento del cuore da apprendere, da vivere in quella scuola della misericordia, che dovrà essere per la Chiesa prima che per il mondo il nuovo anno Santo. Dovremo imparare ed

insegnare al mondo che la "sete di giustizia" è sempre il primo passo della costruzione di un futuro secondo la volontà di Dio, ma che dobbiamo andare oltre la giustizia nella realizzazione della misericordia (MV 10. 20-21).

Un vero progresso umano, secondo le parole di S. Giovanni Paolo II, "ci chiede di annunciare e testimoniare la misericordia nel mondo contemporaneo per un sincero amore verso l'uomo, verso tutto ciò che è umano e che secondo l'intuizione di molti contemporanei è minacciato da un pericolo immenso" (DiM 15). Oggi stiamo correndo il rischio, come ci ricorda l'*Evangelii Gaudium* ed il prossimo Convegno Ecclesiale di Firenze, di distruggere la vera umanità nel folle progetto di creare un nuovo tipo di umanità, che di fatto cerca la propria gioia nell'egoismo e nell'individualismo, senza vivere come sua fondamentale realtà la relazione con Dio e con i fratelli.

Papa Francesco ci invita così ad una radicale conversione pastorale. “Dove è presente la Chiesa, là deve essere evidente la misericordia del Padre. Nelle nostre parrocchie, nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti, insomma, dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un’oasi di misericordia” (MV 12). Questo rinnovato stile di Chiesa si realizza attraverso sette passi e scelte molto concrete, che il Papa ci indica come impegni di questo Anno Santo Straordinario.

1. Per imparare la misericordia dobbiamo creare tempi e luoghi di meditazione silenziosa della Parola.

2. “Ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio. Esso sarà un segno del fatto che anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio” (MV 12). La nostra meta comune sarà la porta Santa diocesana. È bene che almeno una parte di questo pellegrinaggio si svolga a piedi ed insieme, facendo l’esperienza di essere come Chiesa un popolo di peccatori amati e riconciliati, tutti uguali davanti a Dio.

3. Ognuno dovrà sforzarsi di obbedire al comando di Gesù (Lc 6,37-38) di non giudicare e di non condannare. “Di saper cioè cogliere ciò che di buono c’è in ogni persona e non permettere che abbia a soffrire per il nostro giudizio parziale e la nostra presunzione di sapere tutto” (MV 14).

4. “E’ mio vivo desiderio, continua il Papa, che il popolo cristiano rifletta, durante il giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale. Per capire se viviamo o no come suoi discepoli” (MV 15). Questa riflessione, che deve diventare vita, costituirà un particolare impegno per la Caritas, chiamata ad educare tutta la comunità credente sulle opere di misericordia corporale. I sacerdoti, i diaconi e tutti i consacrati si sentano impegnati a svolgere un magistero nell’ambito dello spirito, in modo particolare insegnando a pregare, prima e fondamentale opera di misericordia spirituale.

5. “La Quaresima di questo anno giubilare sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio” (MV17). In particolare l’iniziativa “24 ore per il Signore” è da incrementare in diocesi. Così come altre iniziative per garantire un accesso più fedele e più facile al sacramento della riconciliazione. “Poniamo di nuovo al centro con convinzione il sacramento della riconciliazione, ci dice il Papa, perché permette di toccare con mano la grandezza della misericordia.” (MV 17).

6. “Chiedo ai confratelli vescovi, dice il Papa in riferimento all’iniziativa che definisce dei Missionari della misericordia, di invitare e di accogliere questi missionari, perché siano anzitutto predicatori convincenti della misericordia. Si organizzino nelle diocesi delle Missioni al popolo, in modo che questi missionari siano annunciatori della gioia del perdono” (MV18). A questo riguardo ritengo che nella seconda parte dell’anno sarebbe auspicabile indire una grande Peregrinatio Mariana con l’immagine della Mater Misericordiae, che tocchi tutti i Comuni della diocesi, e si svolga in parallelo con una moderna missione al popolo. Ciò soprattutto, come indica il Papa, a partire dal tempo forte della Quaresima 2016.

7. Sarà infine importante che nella predicazione e nella catechesi si spieghi anche in modo corretto il significato della indulgenza giubilare, così come il Papa lo propone dicendo che: “nel sacramento della riconciliazione Dio perdona i peccati, che sono davvero cancellati; eppure, l’impronta negativa che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri rimane. La misericordia di Dio però è più forte anche di questo. Essa diventa *indulgenza* del Padre che attraverso la Sposa di Cristo raggiunge il peccatore perdonato e lo libera da ogni residuo della conseguenza del peccato, abilitandolo ad agire con carità, a crescere nell’amore piuttosto che ricadere nel peccato” (MV 22).

Vorrei concludere questa mia lettera di indizione diocesana del Giubileo della Misericordia, ripetendo un atto di affidamento sincero della nostra comunità ecclesiale e di tutta la nostra comunità maceratese alla Mater Misericordiae, nostra principale patrona, con le parole di papa Francesco: “Rivolgiamo a lei la preghiera antica e sempre nuova della Salve Regina, perché non si stanchi mai di rivolgerle a noi i suoi occhi misericordiosi e ci renda degni di contemplare il volto della misericordia, suo figlio Gesù”. (MV 24).

Nazzareno Marconi

Macerata, 15 aprile 2015

“ Un dolce per l’Avulss

13 Aprile Fiera di san Giorgio " Un dolce per l'AVULSS" ...e le frittelle



APRILE MAGGIO GIUGNO

"Invecchiamento attivo e solidarietà tra generazioni nelle Marche" L'esperienza delle reti di volontariato nel progetto Marche_Active@Net



Parrocchia San Lorenzo Urbisaglia

PROGETTO " LE MANI DEI NONNI " Aprile-Maggio_Giugno2015
Che cosa è ? E' un'occasione di stare insieme, grandi e bambinie un'occasione per i meno giovani di passare le loro conoscenze...e per i più giovani conoscere il " sapere" di una volta

FINALITA In una società in cui si parla spesso di devianza, di violenza, di difficoltà e di rischi, fa bene sapere che ci sono persone dedite al volontariato e che quindi spendono parte del loro tempo per aiutare gli altri. Il volontariato è un fenomeno che socialmente ricopre un ruolo sempre più rilevante. In Italia è fortemente radicato e connotato da una motivazione pro-sociale, dal valore della solidarietà, dall'altruismo, dalla reciprocità e dalla gratuità. Questi laboratori sono stati pensati per aiutare i ragazzi a scoprire ed utilizzare le proprie capacità creative per: Farle 'funzionare' in modo creativo, sviluppando un atteggiamento mentale aperto e curioso, imparare a pensare fuori dagli schemi, in modo differente rivalutando il " valore dei meno giovani"

Scoprire il proprio profilo creativo (attitudine), sviluppare la capacità di lavoro in gruppo ,stimolare i partecipanti ad una sana competizione di aiuto .I punti chiave della formazione sono visti attraverso il lavoro individuale e di gruppo, nel contesto stimolante della competizione creativa, la formula è vivace, ludica, dinamica. All'interno di ogni gruppo si crea la voglia di competere e di vincere, ciascuno è portato a dare il suo contributo e deve «giocare il gioco» personale e di gruppo.. Il carattere di percorso creativo e di allenamento mentale e l'atmosfera di competizione fanno vivere ai partecipanti momenti forti che li rafforzano e li incitano al fare e quindi **Aiutare i ragazzi a scoprire il valore della creatività che è in loro come ricchezza personale da condividere insieme e favorire anche la conoscenza di persone adulte della loro comunità , che dedicano un po' del loro tempo agli altri gratuitamente (Valore del VOLONTARIATO)**

Abbiamo realizzato il Laboratorio " Le MANI dei NONNI "



Le mani dei NONNI



.....e visita alla " Fattoria Bellesi "



GIUGNO / LUGLIO



Urban Colmurano
Urbisaglia

COMPITI AMICI

Progetto 2015



Aiuto nei compiti per le vacanze estive, per bambini delle elementari e medie

| | |
|--------------------------|---|
| Dove? | Al Teatrino Parrocchiale |
| Quando ? | Il martedì e il venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,00 |
| Quanti incontri ? | Da martedì 23 Giugno a venerdì 31 Luglio (12 incontri) |
| Chi tiene gli incontri ? | I giovani dal 2° al 5° superiore e universitari |
| Devo pagare ? | E' richiesta una offerta libera al momento dell'iscrizione per le spese dei locali e offrire alla fine un gelato ai ragazzi |

ISCRIZIONI ENTRO IL 20 GIUGNO Vera 3471396915 Samuele 3402451300 Sara 3394606568

(obbligatorie per motivi organizzativi ,grazie) Inizio martedì 23 Giugno alle ore 17,00









LUGLIO

PROGETTO BAMBINI BIELORUSSI 2015

SERVIZIO CUCINA



Colazione :Bellesi Anna 3476589335 Di Marco Franca 0733/506387

Burbuglini Tullia 38081579323 **Jolly** Calzetti Angelo 0733 50174

Ridolfi Claudio 3284453367 : **Servizio trasporto latte di Cicarilli**

PRANZO

1° Settimana dal 29 Giugno al 5 Luglio

Albani Paola 3488367304 Aringolo Ennio 0733 50212 Aringolo Didio 0733 /50404

Jolly Giubbilei Veralma 3471396915 Burbuglini Tullia 38081579323

2° Settimana dal 6 al 12

Aringolo Ennio 0733 50212 Aringolo Didio 0733 /50404 Burbuglini Tullia 38081579323

Jolly Giubbilei Veralma 3471396915 Burbuglini Tullia 38081579323

3° Settimana dal 13 al 19

Lippi Sandro 3384698584 Giubbilei Veralma/Calzetti Angelo/ Aringolo Didio

Jolly Giubbilei Veralma 3471396915 Burbuglini Tullia 38081579323

4° Settimana dal 20 al 29 Colmurano

Meo Ileana 0733/508308 Paparoni Palmarosa 3491795347 Aringolo Didio 0733 /50404

Jolly Giubbilei Veralma 3471396915 Burbuglini Tullia 38081579323

CENA quando non sono invitati

Susanna Ciminari 0733 50406 Nabissi Pina 3358174425 **Jolly*** Raniera Pantanetti
3406085884 *Torelli Annamelia 349811664*Giubbilei Veralma /*Burbuglini Tullia

Collaboratori : Tutti coloro che vorranno darci una mano

PROGETTO BAMBINI BIELORUSSI



SERVIZIO di COMPAGNIA e ACCOMPAGNAMENTO



ARRIVO DEI BAMBINI Lunedì 29 Giugno

ACCOMPAGNATORI: Tutti i Volontari e Tutti i giovani e i ragazzi che vorranno, mettendosi d'accordo con i

Coordinatori : Fabrizio Salvucci Pres. 3286465048 Paola Abani
3488367304 Calvigioni Gabriele 0733 50484

PROGRAMMA

- Dal 29 fino al 1 Luglio Conoscenza e Ambientazione
- Dal 2 Luglio al 4 Luglio Al mattino **Fattoria Bellesi**
Pomeriggio uscita in Paese o Abbazia di Fiastra o altro

DOMENICA 5 LUGLIO Uscita con Avulss Loro Piceno

Dal 6 al 18 Luglio (se vogliono anche oltre) alle colonie al mare offerto dai Servizi Sociali del Comune

DOMENICA 19 LUGLIO Uscita con Avulss Sarnano

- Dal 20 Luglio al 25 Luglio Al mattino **Fattoria Bellesi**
Pomeriggio uscita in Paese o Abbazia di Fiastra o altro

GENA di SALUTO Venerdì 24 o Sabato 25 Luglio

DOMENICA 26 LUGLIO Uscita con Avulss Pollenza



27-28 Si preparano per la partenza

programma suscettibile di cambiamento in base alle esigenze



PROGETTO BAMBINI BIELORUSSI 2015

Servizio **PULIZIE e LAVANDERIA**

PULIZIE Ore 8,30

RITA VAGNI - RAMPICHINI BRUNA - GIANLUCA TRONELLI

MARTEDI 7 / 14 / 21 Luglio

PIERINA ROMAGNOLI - FRANCA DI MARCO - PIA MARTORELLI

VENERDI 3 / 10 / 17 / 24 Luglio

LAVANDERIA ritirare i panni entro ore 13,00

VENERDI 3 Luglio MARIA LOMBI *BELLEGGIA ANTONIA *PETRINI SARA

MARTEDI 7 Luglio MARIA GULLINI * SANDRA COPPARO * MENGONI EVA

VENERDI 10 Luglio MARIA LOMBI *BELLEGGIA ANTONIA *PETRINI SARA

MARTEDI 14 “ MARIA GULLINI * SANDRA COPPARO * MENGONI EVA

VENERDI 17 “ MARIA LOMBI *BELLEGGIA ANTONIA *PETRINI SARA

MARTEDI 21 “ MARIA GULLINI * SANDRA COPPARO * MENGONI EVA

VENERDI 24 “ MARIA LOMBI *BELLEGGIA ANTONIA *PETRINI SARA

MARTEDI 28 “ “ MARIA GULLINI * SANDRA COPPARO * MENGONI EVA

PERSONE JOLLY: Per **PULIZIE e LAVANDERIA** BURBUGLINI TULLIA 38081579323

GIUBBILEI VERALMA 3471396915
TRENTANNI FULVIA 0733 506431

N° Tel. ANTONIA 0733 50577 MARIA LOMBI 0733 50598 MARIA GULLINI 0733 506171
SANDRA 0733 50256 EVA 0733 50135 SARA 0733 50344



Coordinatori : Fabrizio Salvucci Pres. 3286465048

**Paola Abani 3488367304 Calvigioni Gabriele
0733 50484**

AUTISTI / per le uscite

Alfredo Trapè cell 3406473598 Franco Compagnucci cell 3337252514
Gianfranco Francia cell. 333315992 Gianluca Tronelli cell 3487049788
Marino Tombolini cell 3394023258 Roberto Ferranti cell 3280832845
Piero Chinellato cell 3357197680

Collaboratori jolly :Tutti coloro che vorranno darci una mano !!!!!!!

LAVORARE INSIEME PER SERVIRE MEGLIO

2015 MENU INDICATIVO Per Bambini Bielorussi

DA CAMBIARE COME SI VUOLE

Lunedì PRANZO Risotto alla Milanese Petto di pollo Contorno Frutta

CENA Minestra Frittata Contorno Frutta

Martedì PRANZO Penne al sugo Padellata di carni miste Contorno Frutta

CENA Minestra Pizza Affettati Contorno Frutta

Mercoledì PRANZO Spaghetti al pomodoro Amburgher Contorno Frutta

CENA Minestra Involtini di prosciutto cotto Contorno Frutta

Giovedì PRANZO Maccheroncini al fumè Cosci di pollo Contorno Frutta

CENA Minestra Uova Contorno Frutta

Venerdì PRANZO Pasta con Verdure o tonno Pesce senza spine Contorno Frutta

CENA Risotto in brodo bollito a fettine con salsetta Contorno Frutta

Sabato PRANZO Ravioli al Burro e salvia Pollo o Coniglio in padella Contorno Frutta

CENA Minestra Pizza e formaggi / affettati



Visita alla Dafram



Visita al Comune



Dal vivaio Bellesi



festa di Compleanno in Parrocchia





All'Abbadia di Fiastra

Palloncini con on Gionata e Chiara



**Festa finale in piazza
Garibaldi**



SETTEMBRE

La Parrocchia San Lorenzo di Urbisaglia e le Associazioni di Volontariato

in preparazione dell'inizio attività per L'Anno Pastorale 2015-2016

Propongono una giornata di Spiritualità

Gita Pellegrinaggio

AI SANTUARIO DELL'AMORE MISERICORDIOSO della Beata MADRE SPERANZA.

COLLEVALENZA Sabato 5 Settembre 2015 Costo del Viaggio in pulman 20 Euro



ore 6,00 Partenza da Via Roma - Urbisaglia

ore 9,00 Arrivo al Santuario

Accoglienza e Percorso guidato alla conoscenza del Santuario

Confessioni e Santa Messa

Pranzo al Santuario **Costo 16 Euro " 2 primi 1 secondo bevande e frutta "** oppure al sacco (da specificare al momento dell'iscrizione)

Pomeriggio: Accesso alle Piscine dell'acqua miracolosa .

Rientro in serata

PRENOTAZIONI entro Martedì 25 Agosto presso:

Don Marino 0733/ 50128 Matilde 335
6156539 Vera 347 13969



OTTOBRE

Corso Animazione Sociali in collaborazione con Avulss Tolentino

AVULSS TOLENTINO e



Propongono: CORSO di FORMAZIONE/ ANIMAZIONE SOCIALE per VOLONTARI enon solo



" Penso e Agisco in Positivo quando i " giovani "si mettono in gioco.... insieme si può "

13 /10/ 2015 *Mart ore 18-20* del percorso formativo *i responsabili delle Associazioni*

Quadro territoriale: aspetti e competenze del settore sociale *Resp servizi sociali Tolentino: Maria P. Branchesi*
Urbisaglia: Roberta Rinaldi

15/10/2015 *Giov ore 18-20* L'approccio umano nelle "solitudini della vita " *Psicoterapeuta Dott Francesco Giubileo*

20/10/2015 *Mart ore 18-20* Relazioni in armonia : genitori e figli *Psicoterapeuta Dott Francesco Giubileo*

22/10/2015 *Giov ore 18-20* Animazione sociale e Relazione empatica: "Un sorriso nei territori della fragilità umana...opinione di Clown" *Dott Silvia Marchionni " DottPippi "*

27/10/15 *Mart ore 18-20* Espressione corporea comunicativa *Rep Centro Teatrale Sangallo Ada Borgiani*

29/10/2015 *Giov ore 18.30* Tecniche di animazione ludica espressiva ,creativa *Dott Silvia Marchionni " DottPippi "*

3/11/2015 *Mart ore 18-20* Teatrando" improvvisazione teatrale" *Rep Centro Teatrale Sangallo Ada Borgiani*

5/11/2012 *Giov ore 18-20* Manualità creativa 1° incontro *Animatore sociale Mirco Marcolini*

10/11/2015 *Mart ore 18-20* Teatrando "Proviamoci con il teatro" *Rep Centro Teatrale Sangallo Ada Borgiani*

12/11/2015 *Giov ore 18-20* Manualità creativa - 2° incontro *Animatore sociale Mirco Marcolini*

17/11/2015 *Mart ore 18-20* La relazione di aiuto: i centri di aggregazione: risorse psicologiche, pedagogiche e strutturali *Psicologa Dott Silvia Lambertucci*

24/11/2015 *Mart ore 18-20* Gruppo efficace : promozione alla partecipazione decisionale progettuale/operativa *Psicologa Dott Silvia Lambertucci*

26/11/2015 *Giov ore 18-20* **Chiusura del Corso** Fare, pensare , essere: (la dimensione invisibile del volontariato:un progetto di vita) . Mi metto in gioco ? dove , come, perchè. *Psicoterapeuta Dott Francesco Giubileo*

Gli incontri si svolgeranno alternativamente a Urbisaglia Parrocchia San Lorenzo e Tolentino

. Alla fine del corso verrà rilasciato ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Martedì 13/10/2015 ore 18.15-20.15
- Presentazione del percorso formativo
- I responsabili delle Associazioni Quadro territoriale: aspetti e competenze del settore sociale
Maria P. Branchesi, Roberta Rinaldi, Cassandra Petri
Resp. servizi sociali Urbisaglia - Tolentino

Giovedì 15/10/2015 ore 18.15-20.15
- L'approccio umano nelle "solitudini della vita"
Dott. Francesco Giubileo Psicoterapeuta

Martedì 20/10/2015 ore 18.15-20.15
- Relazioni in armonia: genitori e figli
Dott. Francesco Giubileo Psicoterapeuta

Giovedì 22/10/2015 ore 18.15-20.15
- Animazione sociale e Relazione empatica: "Un sorriso nei territori della fragilità umana... opinione di Clown"
Dott. Silvia Marchionni "Dott. Pippi"

Martedì 27/10/2015 ore 18.15-20.15
- Espressione corporea comunicativa
Ada Borgiani Resp. Centro Teatrale Sangallo

Giovedì 29/10/2015 ore 18.30-22.30
- Tecniche di animazione ludica, espressiva, creativa
Dott. Silvia Marchionni "Dott. Pippi"

Martedì 03/11/2015 ore 18.15-20.15
- Teatrando "improvvisazione teatrale"
Ada Borgiani Resp. Centro Teatrale Sangallo

Giovedì 05/11/2015 ore 18.15-20.15
- Manualità creativa 1° incontro
Mirko Marcolini Animatore sociale

Martedì 10/11/2015 ore 18.15-20.15
- Teatrando "Proviamoci con il teatro"
Ada Borgiani Resp. Centro Teatrale Sangallo

Giovedì 12/11/2015 ore 18.15-20.15
- Manualità creativa - 2° incontro
Mirko Marcolini Animatore sociale

Martedì 17/11/2015 ore 18.15-20.15
- La relazione di aiuto - i centri di aggregazione: risorse psicologiche, pedagogiche e strutturali
Dott. Silvia Lambertucci Psicologa

Martedì 24/11/2015 ore 18.15-20.15
- Gruppo efficace: promozione alla partecipazione decisionale progettuale, operativa
Dott. Silvia Lambertucci Psicologa

Giovedì 26/11/2015 ore 18.15-20.15
- Fare, pensare, essere: la dimensione invisibile del volontariato, un progetto di vita. Mi mettono in gioco? dove, come, perchè...
Dott. Francesco Giubileo Psicoterapeuta

Gli incontri si svolgeranno alternativamente a URBISAGLIA Parrocchia San Lorenzo TOLENTINO Piazza della libertà Orario come da programma allegato
Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza a tutti coloro che avranno partecipato ad almeno il 3/4 degli incontri.

Corso Animazione sociale

conclusione del " Corso per Animazione sociale " promosso dall'Associazione AVULSS..... partecipazione al di sopra delle aspettative iscritti 32, hanno concluso il 3/4 del corso in 19 a loro sono stati consegnati gli " Attestati di Partecipazione" in 12 hanno deciso di continuare ad incontrarsi per dar vita ad un gruppo di " Animatori Sociali " . Siamo felicissimi !!!!!

Grazie a tutti i partecipanti e.... Buon proseguimento al gruppetto che ha deciso di provare a continuare!!!!!!

C'è tanto bisogno di portare un sorriso nei territori delle " povertà " sociali !!!! Grazie Signore tu sempre ci sei vicino !!!

| Nome | 13/10 | 15/10 | 20/10 | 22/10 | 27/10 | 29/10 | 03/11 | 05/11 | 10/11 | 12/11 | 17/11 | 24/11 | 26/11 |
|--------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| BRANCHESI MARIA P. | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| RINALDI ROBERTA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| PETRI CASSANDRA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| GIUBILEO FRANCESCO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| MARCHIONNI SILVIA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| BORGIANI ADA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| MARCOLINI MIRKO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| GIUBILEO FRANCESCO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| MARCHIONNI SILVIA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| LAMBERTUCCI SILVIA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| GIUBILEO FRANCESCO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| MARCHIONNI SILVIA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| BORGIANI ADA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| MARCOLINI MIRKO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| GIUBILEO FRANCESCO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| MARCHIONNI SILVIA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| LAMBERTUCCI SILVIA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| GIUBILEO FRANCESCO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| MARCHIONNI SILVIA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| BORGIANI ADA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| MARCOLINI MIRKO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| GIUBILEO FRANCESCO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| MARCHIONNI SILVIA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| LAMBERTUCCI SILVIA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| GIUBILEO FRANCESCO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| MARCHIONNI SILVIA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| BORGIANI ADA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| MARCOLINI MIRKO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| GIUBILEO FRANCESCO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| MARCHIONNI SILVIA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| LAMBERTUCCI SILVIA | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| GIUBILEO FRANCESCO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

Penso e agisco in positivo quando i giovani si mettono in gioco... insieme si può

dal 13 ottobre al 26 novembre 2015

Novembre

“ Un Fiore per l'Avulss”

Ogni anno l'Associazione Avulss nel mese di Novembre promuove l'iniziativa “ UN FIORE PER L'AVULSS “ offre dei piccoli vasi di viole in cambio di una piccola offerta, per le attività che l'Avulss svolge, facendo sì che tutti voi possiate partecipare **ATTRAVERSO UN PICCOLO GESTO DI SOLIDARIETA'** al bene alla carità che questa Associazione fa.



Urbisaglia 16 Novembre 2015

Cari Amici Volontari , vi invitiamo a partecipare all'ultima assemblea dei soci (anche i sostenitori) dell'anno 2015 che si terrà come sempre nei locali della Parrocchia San Lorenzo **LUNEDI 30 NOVEMBRE**

ore 21,00 con il seguente programma:

- *Relazione di " un fiore per l'Avulss"
- * Relazione corso formativo " Animazione sociale "
- *Lotteria di fine anno
- *Varie ed eventuali

“Rinnovo delle Adesioni “ all'Associazione Avulss.

Come ogni anno non ci sarà una quota fissa da pagare, ci sarà una busta dove ognuno potrà, se vorrà mettere la sua offerta.

Il presidente Salvucci Fabrizio

Incontri in rete formativi Zonale Marche 4

Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.
(Papa Francesco)



Non abbiamo potuto partecipare



L'AVULSS si rende presente ai reali bisogni dei cittadini nel territorio con servizi diversi di volontariato continuativo, organizzato. L'AVULSS si avvale in modo determinante e prevalente dell'opera dei propri volontari che prestano il loro servizio nella totale gratuità, è aperta e orientata verso ogni uomo in stato di bisogno e di sofferenza:

Avulss in collaborazione con i Servizi sociali del Comune

*Con il pulmino Avulss viene svolto il servizio di assistenza ed accompagnamento per cure ed analisi alle strutture sanitarie di persone poco abbienti o sole.

*Attività di promozione ed incontri per progetti in 'rete' con le Associazioni ed Enti locali su problematiche di interesse generale emergenti nel territorio (droga, alcolismo affido, disagio sociale)

* Servizio di trasporto e accompagnamento con il pulmino dell'Avulss ,di bambini con problemi di apprendimento e portatori di handicap nella sede dell'ANFAS a Macerata, di adulti al SANTO STEFANO , SANTA LUCIA a Tolentino e PISCINA COMUNALE a MACERATA per terapie di recupero

Accompagnamento tutti i venerdì al cimitero per la visita ai defunti. **Tre nuovi autisti collaboratori ci danno una mano :Maurizio Ciamarra ,Ubaldo Calvigioni**

*Compagnia domiciliare agli anziani e/o bisognosi di aiuto su richiesta

Avulss in collaborazione con la scuola

- * Collaborazione concreta con la scuola ove ci venga richiesta per bisogni specifici
- * Servizio di aiuto nei compiti recupero scolastico di bambini extracomunitari e non con problemi scolastici
- *Servizio di aiuto nei compiti durante le vacanze estive

Laboratori Formativi

Aiutare i ragazzi a scoprire il valore della creatività che è in loro come ricchezza personale da condividere insieme e favorire anche la conoscenza di persone adulte della loro comunità , che dedicano un po' del loro tempo agli altri gratuitamente (Valore del VOLONTARIATO) " **le Mani dei Nonni** "

Avulss- Casa di riposo

*Attualmente siamo presenti nel servizio di compagnia aiuto nella deambulazione alla Casa di Riposo dove con il pulmino facciamo anche il servizio Trasporto medicinali . Due nuovi Volontari con l'Impegno di frequentare il prossimo Corso base Operano alla casa di Riposo : **Doriano Cruciani e Antonia Labianca**

RELAZIONE AVULSS nel 25° anniversario della nuova Casa di Riposo

L'AVULSS è un'associazione d'ispirazione cristiana a servizio dei cittadini sul territorio che fonda il proprio essere sull'impegno, sulla serietà e sulla qualificazione degli associati. Il volontario Avulss è una persona che per libera scelta decide di farsi portatore di speranza nei confronti di chi soffre, *"allo scopo di sollevare e confortare i sofferenti partecipando , nella condivisione, alla responsabilità, alla storia, alla vita di ognuno"* (Carta del volontario Avulss).



Il primo nucleo dell'Avulss è sorto ad Urbisaglia alla fine del 1990, proprio per sopperire alle esigenze di accompagnamento, svago, compagnia per gli anziani trasferiti nella nuova casa di riposo, dopo la chiusura della vecchia struttura.

Fu il primo presidente della Casa di Riposo, Sandro Compagnucci, a sentire l'esigenza di un volontariato organizzato all'interno della struttura - volto essenzialmente alla creazione di uno spazio nel quale l'anziano si sentisse ancora protagonista, accolto e accompagnato - che potesse integrare i servizi offerti dal personale senza interferire con le attività sanitarie.

Nacque così il primo nucleo di volontari, che si sono prodigati fin da subito per far sentire la loro vicinanza agli ospiti, organizzando attività comuni con al centro l'anziano e le sue necessità.

Nel corso degli anni questo primo slancio si è andato perdendo, ma nel 2000 per volontà dell'allora consiglio di amministrazione, promosso dalla presidente Lucina Piergiacomini e dal consigliere Verbalma Giubbilei è partito un nuovo "Corso base per il volontariato socio sanitario" e l'Avulss si è rinnovata ed ha iniziato un percorso più strutturato all'interno della casa di Riposo, fornendo volontari , preparati attraverso corsi di formazione appositi, che quasi ogni giorno prestano la loro attività: oltre alla funzione di compagnia e all'aiuto dato nella deambulazione e nell'alimentazione a chi ne ha bisogno, ogni sabato c'è

l'accompagnamento alla messa che si tiene dentro la struttura, una volta al mese viene organizzata la festa di compleanno degli ospiti, nelle feste religiose (Natale, Pasqua, Ognissanti, Epifania) si svolgono piccoli eventi con l'intervento anche dei bambini del catechismo.

Tutto viene pensato, organizzato e realizzato con l'unico scopo di migliorare la qualità della vita dell'ospite anziano, senza interferire con le attività del personale sanitario e parasanitario.

Il servizio viene svolto sotto la supervisione di una coordinatrice (la sig.ra Marina Sbarbati), nel massimo rispetto delle persone assistite, con le quali nascono spesso rapporti di amicizia e confidenza, che portano gli anziani a sentirsi ancora parte di una rete di rapporti interpersonali, e non esclusi dal consesso sociale.



L'attività dei volontari è stata sempre molto apprezzata sia dagli utenti, che dai parenti, che dal personale della Casa di Riposo, avendo fin da subito l'associazione interpretato il proprio ruolo come quello di integrazione e mai di sostituzione dei servizi offerti dalla struttura, offrendo il proprio contributo di solidarietà umana e cristiana, frutto dell'impegno dei tanti volontari che giorno dopo giorno si impegnano per il benessere degli anziani.

Attualmente l'Avulss in collaborazione con la Cooperativa che gestisce i servizi alla Casa di Riposo fornisce anche il Servizio trasporto medicinali

Attività Servizi alla Persona Casa di Riposo o Residenza per Anziani in aiuto a Krizia ANIMARICE della Casa di Riposo

- Visite programmate, in più giorni settimanali presso la Casa di Riposo di Urbisaglia.
 - Accompagnamento degli anziani nella deambulazione per farli partecipare alla Santa Messa settimanale e a celebrazioni particolari.
 - Attività motoria (camminare , passeggiare, piccoli esercizi)
 - Compagnia – dialogo-lettura –preghiera.....
 - Valorizzare i compleanni 1 volta al mese
 - Animazione musicale, ascolto musica -stornelli – piccole rappresentazioni recitative –teatrali
 - Animazione occupazionale (disegno -maglia - lavoretti creativi.....)
 - Visite con i gruppi di catechismo accompagnati dai volontari.
 - Uscite periodiche (chi può , autorizzati dall'infermiere) per feste paesane - occasioni parrocchiali – celebrative o di accoglienza- (primavera -estate qualche uscita magari anche con i familiari per qualche Santuario)
- * Trasporto dei pasti a persone sole, preparati dalla Cucina della struttura .

Chiediamo sempre agli operatori se abbiamo qualche dubbio , perché la situazione fisica e mentale degli anziani , è suscettibile di repentini cambiamenti.

• Mensilmente viene organizzate 'la festa dei compleanni' per gli ospiti della Casa di Riposo in collaborazione con i genitori e bambini che frequentano il catechismo



Buon Natale

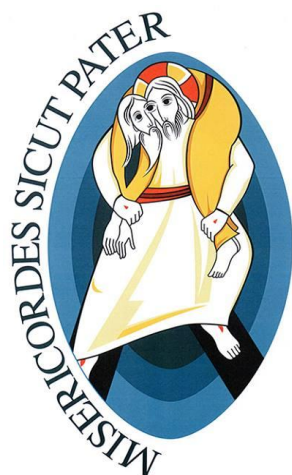


GIUBILEO O ANNO DELLA MISERICORDIA

“La parola **Misericordia** è una delle più belle del dizionario. E' una espressione che usiamo spesso; ma senza renderci ben conto del significato. Il termine **Misericordia** deriva dall'unione di due parole: **miser** (**infelice, miserabile, malato**) che è riferita alla miseria umana; e **cor** (**cordis**) cioè **cuore (sede dell'anima, dell'intelligenza, della sensibilità)**. Per cui **misericordia** è **sentire nel proprio cuore la miseria dell'altro, mettersi,immaginarsi al posto di chi soffre**. Più ancora, è lasciarsi portare verso la miseria altrui sapendo che siamo fatti della stessa polvere, della stessa natura. **Essere misericordioso significa spogliarsi di ogni preconcetto e percepire che siamo fragili quanto la persona che abbiamo davanti agli occhi.**”

I'AVULSS Ubisaglia-Colmurano, stando a tutto ciò, aderisce all'Anno della **MISERICORDIA**, continuando, rafforzando sempre più il suo servizio a favore dei **bisognosi ,degli "ULTIMI "** Il tutto senza voler obbligare nessuno ad aderire ad una precisa scelta religiosa.

Si può essere misericordiosi da atei convinti o da buoni cristiani!!!!!!



**“Sentire misericordia,
questa parola cambia tutto.
E' il meglio che noi possiamo
sentire: cambia il mondo.
Un po' di misericordia rende
il mondo meno freddo e più
giusto. Abbiamo bisogno di
capire la Misericordia di Dio,
questo Padre che ha tanta
pazienza”**

In occasione della festa di Natale desideriamo farvi i nostri migliori auguri e ringraziarvi di tutto quello che fate a sostegno dei nostri progetti e servizi. Senza il vostro aiuto infatti non sarebbe possibile la loro realizzazione!!!

Buon Natale e Buone Feste a tutti in particolare ai nostri soci e soci sostenitori!!

VERSO L'ANNO SANTO STRAORDINARIO

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA 2016
con una serie di incontri (uno ogni mese)



Lunedì 5 Ottobre ore 21,00 al Teatrino Parrocchiale

Riflessione guidata da Padre **LUCIANO GENGA**

Tema : La **MISERICORDIA**

Miseri cor dare

Dal vangelo di Luca (6,27-36)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “A voi che ascoltate io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica. Dà a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo, non richiederlo.

Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro. Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, che merito ne avrete? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro”.

In ascolto della Parola

Il discorso del capitolo VI di Luca, che si apre con le Beatitudini, continua con la proposta dello stile di vita che deve caratterizzare il discepolo di Gesù. In cuore di questo nuovo modo di vivere è nel comando dell'amore verso i nemici, caratterizzante l'amore cristiano come amore misericordioso. Gesù esige dai discepoli che imitino Lui, come lui imita il Padre. Egli ama tutti gli uomini e la sua misericordia non ha confini né barriere. Ma cosa significa amore misericordioso, tale da “amare anche i propri nemici?”. Innanzi tutto è riconoscere che esiste la possibilità di avere dei “nemici”, senza illudersi di essere amici di tutti, ma sapendo accettare che qualcuno possa schierarsi contro di noi. “Amare il nemico” è, quindi, in primo luogo, riconoscere ciò che divide, ma non arrendersi a questo e credere nella possibilità di costruire, con l'aiuto divino, un rapporto diverso. All'odio si mette fine, non con la rappresaglia e con la vendetta, ma solo riconoscendo che la misericordia è l'unica soluzione. Misericordia è così fare concretamente del bene, pregare per quelli che ci odiano, in una parola donare senza attendersi il contraccambio. Quando Gesù comanda di porgere l'altra guancia, non chiede di diventare succubi della prepotenza, di essere tanto remissivi da sembrare codardi. Piuttosto, con linguaggio colorito ed efficace, invita a continuare a credere alla possibilità: di suscitare un'amicizia, di trovare una via di incontro, anche con chi ha pretese ingiuste. Il centro dell'amore misericordioso, come amore sempre attivo, amore che spera contro ogni speranza, è perciò la regola d'oro proposta in forma positiva: “Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro”.

In ascolto dell'Arte.

Per riflettere sulla misericordia, il grande tema di questo anno pastorale che oggi comincia, dopo esserci messi in ascolto della Parola di Dio ci mettiamo brevemente in ascolto dell'arte.

Una grande pittore-teologo, un vero esperto anche nella sua vita tormentata, della grandezza della misericordia è stato Caravaggio. Nel 1606 la confraternita del Pio Monte della Misericordia di Napoli commissionò al pittore una Madonna della Misericordia. Si attendevano che la realizzasse secondo l'iconografia tradizionale e cioè: la Vergine sotto il cui mantello avrebbero potuto trovare posto da un lato i rappresentanti dell'istituzione laicale e dall'altro le opere che essi praticavano. Caravaggio, come al solito, si muove con libertà, guidato dal desiderio di costruire una catechesi artistica sul tema, che diffonda le idee di rinnovamento, centralità dell'azione di Cristo e fedeltà allo spirito evangelico di cui era convinto annunciatore.

Per questo dispone l'iconografia su due livelli: una parte alta e una parte bassa, il cielo e la terra, l'azione misericordiosa di Dio e quella dell'uomo. Nella parte alta la Madonna con Gesù bambino, in mezzo gli angeli che costituiscono un elemento di unione tra queste due dimensioni, nella parte bassa una raffigurazione delle sette opere di Misericordia, tutte e sette insieme, in simultaneità di tempo, luogo e spazio.

Questa unificazione dell'azione misericordiosa umana, che ritrae una scelta molto naturale e quotidiana, mostra che la misericordia è per lui la modalità normale di vivere per un cristiano. Nessuna esaltazione eroica, ma la proposta di una santità feriale, quotidiana, spontaneamente vissuta.

Il pittore, ben convinto del primato di Cristo, che con la sua Grazia permette all'uomo di vivere le opere di misericordia e raggiungere la salvezza, include nella scena la presenza degli angeli. La mano tesa dell'angelo di sinistra, l'ombra dell'angelo di destra che si riflette sul muro del carcere, il penetrare dell'altra ala tra le sbarre della prigione, sembrano trasmettere la grazia celeste agli uomini nel mondo terreno.

Nello snodarsi della composizione in due registri indipendenti, il pittore ha consapevolmente voluto precisare che è il mondo celeste e soprannaturale che per primo e sempre attua "collegamenti" con quello terreno e non viceversa. Nessuno dei personaggi della parte bassa mostra interesse per la presenza del gruppo celeste che appare in alto. L'apparizione infatti non è proprio avvertita, così che le persone intente a ricevere o a compiere l'azione misericordiosa, si comportano in maniera del tutto normale.

Vi possiamo leggere una basilare principio teologico, sinteticamente espresso da San Tommaso d'Aquino: "Gratia non tollit naturam, sed perficit" (STh I,1,8₂). Cioè: "la grazia di Dio (raggiungendo l'uomo nell'intimo) non distrugge (ne soppianta) la natura umana (e la sua azione), ma la porta alla perfezione". Cristo con la sua grazia ispira, sostiene e potenzia l'azione buona del cuore umano, ma con tale discrezione da lasciarla una azione umana, perfettamente libera e quindi meritoria. L'uomo si salva facendo il bene, lo compie in totale libertà, ma restando profondamente vera la frase di Gesù: "senza di me non potete far nulla" (Gv 15,8).

Per questo la responsabilità dell'uomo e della sua libertà è totale, ma è altrettanto indispensabile la sua preghiera insieme con l'intercessione dei santi (Maria) e degli angeli, che chiedano a Cristo il dono della sua Grazia. La dottrina teologica del Caravaggio, è stupendamente cattolica!

I sorriso di Maria e di Gesù, confermano e rivelano la gioia di Dio padre, per il compimento del precetto dell'amore, da parte dell'umanità.

Caravaggio intreccia le opere di misericordia in una continuità di particolari di un'unica scena, per mostrare che è l'unica Carità divina che tutto anima, e che non sono dei singoli gesti di amore concreto a salvare, ma una azione continua e complessa, compiuta da tutta la comunità credente, che risponde alla fame di amore dell'umanità sofferente.

I personaggi si rifanno ad un panorama simbolico molto ampio.

La liturgia cattolica: il diacono che canta i salmi per il morto.

La tradizione pagana romana: la leggenda di Cimone e Pero che narra come la figlia Pero andata a trovare il padre incarcerato perché muoia di fame, lo nutra col suo latte, convincendo con questo intenso amore filiale il giudice, che una tale figlia non poteva essere stata educata da un delinquente e per questo il padre ottiene la libertà.

La narrazione biblica: Sansone, eroe ebreo, che si disseta usando come bicchiere la mascella d'asino.

Le storie dei santi: san Martino che divide il mantello con il povero.

La vita popolana della Roma del '600: la scena di una osteria di Borgo con un oste che accoglie dei pellegrini.

L'insieme mostra come la misericordia non sia una prerogativa dei cristiani, né dei santi, né del clero; ma è propria di tutti gli uomini di buona volontà, che coscienti o meno, sono però indubabilmente guidati e sostenuti dall'amore di Cristo.

Programmiamo l'Anno Giubilare.

In questo Anno Pastorale, cercando di attuare in maniera più decisa le indicazioni del nostro Sinodo Diocesano pubblicato 15 anni fa come attuazione locale del Concilio, inizieremo ad operare attraverso:

un nuovo coordinamento pastorale diocesano incentrato sui tre uffici, Catechesi, Liturgia e Carità, che si presenteranno dopo il mio intervento. La loro collaborazione è favorita dal lavoro del Coordinatore della Pastorale e si svolgerà soprattutto secondo il Piano Pastorale Diocesano ed il Calendario Pastorale Diocesano che viene consegnato oggi.

Essendo un anno iniziale e segnato dall'evento del Giubileo Straordinario, come Piano Pastorale useremo un testo elaborato da me a partire dalla Bolla di indizione del Giubileo, *Misericordiae Vultus*, e diffuso in forma di lettera fin dall'indizione diocesana del Giubileo nella scorsa primavera.

Lo presentavo nell'omelia del 18 Aprile scorso con queste parole: *"Nella lettera che consegno oggi alla comunità credente, ma che offro anche alla comunità civile, ci sono delle linee generali su cui dovremo insieme programmare la celebrazione del prossimo giubileo. Il Vescovo, ponendosi per primo in ascolto del Papa, riprende le sue indicazioni e positive provocazioni e le rilancia alla Diocesi, cercando di incarnarle nella nostra storia e nella nostra realtà locale. Invito le strutture ecclesiali ed in particolare i parroci e le parrocchie a riflettere su questa lettera, che ribadisce soprattutto il valore locale e spirituale della celebrazione del Giubileo"*.

Ripercorro ora con voi alcuni passaggi di questa lettera, che si integra con un secondo testo che ho intitolato *"Lettera ad un giovane parroco"* ed ho diffuso tra il clero per la festa di S. Giovanni Maria Vianney, il Curato d'Ars e che è disponibile on-line. Anche su questo testo potrete utilmente confrontarvi nei gruppi e nei consigli pastorali. Queste due lettere sono perciò da ritenere in quest'anno il materiale di riferimento per la programmazione pastorale, sia diocesana che parrocchiale.

In obbedienza al Sinodo, che indicava la via delle Unità Pastorali per rendere più efficiente e collaborativa l'azione pastorale diocesana, accanto alla riorganizzazione della Curia, stiamo iniziando un cammino per strutturare la Diocesi in 20 Unità Pastorali, identificate e definite dal Consiglio Presbiterale. L'UP richiede alle parrocchie vicine di lavorare insieme, di riorganizzare i servizi pastorali in maniera unitaria, di favorire la sussidiarietà tra preti, diaconi ed operatori pastorali. Il Giubileo sarà un primo banco di prova per mettere a regime il funzionamento delle 20 UP in cui è suddivisa la diocesi. Ribadisco che la finalità delle UP è di favorire la collaborazione tra parrocchie vicine, anche grazie al lavoro del Coordinatore dell'UP nominato dal Vescovo e non certo quella di dividere le Zone pastorali, o far cessare le buone collaborazioni e sinergie che già ci sono.

Dicevo nella lettera di indizione del Giubileo: *"Il Papa chiede che il Giubileo sia soprattutto vissuto in ogni Chiesa particolare dove: "nella Cattedrale o in una chiesa di speciale significato si apra solennemente per tutto l'anno Santo una porta della misericordia" (MV 3). Siccome tutto l'anno Santo è posto sotto la speciale protezione della Mater Misericordiae (cfr MV 24) per la nostra Diocesi e la nostra Città, che la venerano da secoli come patrona, la porta Santa può essere solo quella del santuario della Mater Misericordiae. A questa "porta santa" verranno perciò devotamente in pellegrinaggio i fedeli da tutte le nostre parrocchie, per ottenere da Dio i preziosi doni spirituali della indulgenza giubilare"*.

Per questo nei primi mesi di quest'anno le UP dovranno organizzare insieme il pellegrinaggio giubilare alla Mater Misericordiae. Questo si svolgerà con una celebrazione penitenziale preparatoria nell'Unità Pastorale seguita poi nel sabato o domenica pomeriggio dal pellegrinaggio. L'ultima parte del pellegrinaggio, cioè l'attraversamento della città di Macerata dai "Cancelli" al santuario della Mater Misericordiae, si svolgerà come una via crucis con le 14 stazioni ispirate alle Opere di Misericordia.

Nella lettera di indizione del Giubileo indicavo poi 7 passi concreti per attuare quella Conversione Pastorale a cui ci esorta Papa Francesco dicendo: *"Dove è presente la Chiesa, là deve essere evidente la misericordia del Padre. Nelle nostre parrocchie, nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti, insomma, dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia"* (MV 12).

Questo rinnovato stile di Chiesa si realizza attraverso sette passi e scelte molto concrete:

- 1.. Per imparare la misericordia dobbiamo creare tempi e luoghi di meditazione silenziosa della Parola.
2. "Ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio. Esso sarà un segno del fatto che anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio" (MV 12). La nostra meta comune sarà la porta Santa diocesana. È bene che almeno una parte di questo pellegrinaggio si svolga a piedi ed insieme, facendo l'esperienza di essere come Chiesa un popolo di peccatori amati e riconciliati, tutti uguali davanti a Dio.
3. Ognuno dovrà sforzarsi di obbedire al comando di Gesù (Lc 6,37-38) di non giudicare e di non condannare. *"Di saper cioè cogliere ciò che di buono c'è in ogni persona e non permettere che abbia a soffrire per il nostro giudizio parziale e la nostra presunzione di sapere tutto"* (MV 14).
4. *"E' mio vivo desiderio, continua il Papa, che il popolo cristiano rifletta, durante il giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale. Per capire se viviamo o no come suoi discepoli"* (MV 15). Questa riflessione, che deve diventare vita, costituirà un particolare impegno per la Caritas, chiamata ad educare tutta la comunità credente sulle opere di misericordia corporale. I sacerdoti, i diaconi e tutti i consacrati si sentano impegnati a

svolgere un magistero nell'ambito dello spirito, in modo particolare insegnando a pregare, prima e fondamentale opera di misericordia spirituale.

5. "La Quaresima di questo anno giubilare sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio" (MV17). In particolare l'iniziativa "24 ore per il Signore" è da incrementare in diocesi. Così come altre iniziative per garantire un accesso più fedele e più facile al sacramento della riconciliazione. "Poniamo di nuovo al centro con convinzione il sacramento della riconciliazione, ci dice il Papa, perché permette di toccare con mano la grandezza della misericordia." (MV 17).

6. "Chiedo ai confratelli vescovi, dice il Papa [...] che si organizzino nelle diocesi delle Missioni al popolo" (cfr. MV18). A questo riguardo nella seconda parte dell'anno indico in accordo con tutti i Comuni e i Sindaci della nostra Diocesi, una grande Peregrinatio Mariana con l'immagine della Mater Misericordiae, che toccherà tutti i Comuni della diocesi, e si svolgerà in parallelo con una moderna missione al popolo. Ciò a partire dalla Domenica della Divina Misericordia, il 3 aprile 2016.

7. Sarà infine importante che nella predicazione e nella catechesi si spieghi anche in modo corretto il significato della indulgenza giubilare, così come il Papa lo propone dicendo che: "nel sacramento della riconciliazione Dio perdona i peccati, che sono davvero cancellati; eppure, l'impronta negativa che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri rimane. La misericordia di Dio però è più forte anche di questo. Essa diventa indulgenza del Padre che attraverso la Sposa di Cristo raggiunge il peccatore perdonato e lo libera da ogni residuo della conseguenza del peccato, abilitandolo ad agire con carità, a crescere nell'amore piuttosto che ricadere nel peccato" (MV 22).

Vorrei concludere questo mio intervento come concludevo la lettera appena citata, ripetendo un atto di affidamento sincero della nostra comunità ecclesiale e di tutta la nostra comunità maceratese alla Mater Misericordiae nostra Patrona con le parole di papa Francesco: "Rivolgiamo a lei la preghiera antica e sempre nuova della Salve Regina, perché non si stanchi mai di rivolgere a noi i suoi occhi misericordiosi e ci renda degni di contemplare il volto della misericordia, suo figlio Gesù". (MV 24).

✠ *Nazzareno*

Vescovo di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia



8 dicembre 2015
20 novembre 2016

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

Misericordiosi come il Padre

Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.
Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo
dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.
Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé
la parola che dicesti alla samaritana:
Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto
con il perdono e la misericordia:
fà che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te,
suo Signore, risorto e nella gloria.
Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza
per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza
e nell'errore; fà che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso,
amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione
perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia
del Signore e la sua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa
portare ai poveri il lieto messaggio, proclamare ai prigionieri
e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia
a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Amen

PAPA FRANCESCO